

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE

N. : 416 del 01/12/2015

Oggetto : COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE
ANNO 2015 AI SENSI DELL'ART. 26 DEL CCNL 23/12/99 AREA
DELLA DIRIGENZA.

L'anno duemilaquindici, il giorno 01 del mese di Dicembre, alle ore 15:30, con la
continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
- GNASSI ANDREA	Sindaco	assente
- LISI GLORIA	Vice Sindaco	presente
- BIAGINI ROBERTO	Assessore	presente
- BRASINI GIAN LUCA	Assessore	presente
- IMOLA IRINA	Assessore	presente
- PULINI MASSIMO	Assessore	assente
- SADEGHOLVAAD JAMIL	Assessore	presente

Totale presenti n. 5 - Totale assenti n. 2

Presiede LISI GLORIA nella sua qualità di VICE SINDACO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE LAURA CHIODARELLI.

OGGETTO: Costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate anno 2015 ai sensi dell'art.26 del CCNL 23/12/99 Area della Dirigenza.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che le risorse finanziarie destinate al Fondo per il Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono determinate annualmente dagli enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali e di comparto e compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 26 febbraio 2015 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 ed il Bilancio Pluriennale 2015-2017;

RICHIAMATO l'art.1 comma 456 della legge di stabilità 2014, n.147 del 27/12/2013 che ha modificato l'art.9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito nella legge 30 luglio 2010, n.122, nel quale le parole "sino al 31 dicembre 2013" sono state sostituite dalle seguenti "e sino al 31 dicembre 2014". Al medesimo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

RICHIAMATO inoltre l'art.1 comma 457 della legge di stabilità 2014, n.147 del 27/12/2013 in merito ai compensi per gli avvocati dipendenti e dirigenti;

RICHIAMATO l'art.9 del D.L.90/2014, convertito con modifiche nella legge 11 agosto 2014, n.114 inerente "Riforma degli onorari dell'Avvocatura generale dello Stato e delle Avvocature degli Enti Pubblici", che ha abrogato l'art.1 comma 457 della legge di Stabilità 2014 e che ha modificato il pagamento dei compensi agli avvocati per le cause vinte con spese compensate e con spese rimborsate dalla parte soccombente, definendone inoltre le modalità e i limiti;

VISTA la circolare del M.E.F. n. 8 del 2/02/2015 che a pag.54 precisa che i predetti compensi possono essere corrisposti in modo da attribuire a ciascun avvocato una somma non superiore al suo trattamento economico complessivo (calcolato al netto dei compensi stessi). Nei casi di sentenze favorevoli con recupero delle spese legali a carico della controparte, le somme recuperate e non erogate al personale sono riversate nel bilancio dell'amministrazione (art.9, comma 3 ultimo periodo D.L.90/2014 convertito nella legge 114/2014);

RILEVATO che l'articolo 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce che gli enti locali possano destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale;

VISTO l'art. 16, comma 5 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011, n. 111, che consente alle Amministrazioni pubbliche di adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche, diretti a conseguire economie e risparmi aggiuntivi rispetto agli obiettivi già fissati dalla Legge e consente alle medesime Amministrazioni di destinare alla contrattazione integrativa una quota non superiore al 50% delle eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate, da distribuire al personale secondo i criteri di cui all'art. 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. 1° agosto 2011, n. 141, il quale prevede che la differenziazione in fasce prevista dagli art. 19, commi 2 e 3 e 31, comma 2 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009;

RICHIAMATE:

- la circolare n.12 del 15 aprile 2011 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con oggetto: "Applicazione art.9 D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n.122, recante Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

- la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con oggetto: "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnica finanziaria, ai contratti integrativi (art.40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n.165 del 2001)";

- la circolare n.15 del 30 aprile 2014 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato portante ad oggetto: "Il Conto Annuale 2013-rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs. N.165/2001" ed in particolare le istruzioni relative alla compilazione della Tabella 15-Monitoraggio della Contrattazione Integrativa;

- la circolare n.17 del 24 aprile 2015 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato portante ad oggetto: "Il Conto Annuale 2014-rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs. N.165/2001" ed in particolare le istruzioni relative alla compilazione della Tabella 15-Monitoraggio della Contrattazione Integrativa;

- la circolare n.20 datata 8 maggio 2015 del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato portante ad oggetto: "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi per la contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art.9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n.122 come modificato dall'art.1, comma 456 della legge 147/2013";

RILEVATO che in data 26/06/2014 è stato approvato il CCDI normativo 2013-2015 – Area dirigenza relativo al trattamento accessorio e tenendo conto delle successive modifiche e integrazioni decorrenti dall'1/01/2015 sottoscritte con CCDI in data 05/05/2015;

CONSIDERATO inoltre che l'Ente Comune di Rimini risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni (rispetto del patto di stabilità, rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale), nonché dei principi in materia di misurazione e valutazione della performance, in quanto dispone di un rigoroso sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, coerente con i principi dettati dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, modificato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale in data 29 dicembre 2011, n. 357;

RICHIAMATO:

- l'art. 26 del CCNL Area della Dirigenza Quadriennio 1998-2001 sottoscritto il 23 dicembre 1999 con oggetto "Finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato" che al comma 1 prevede che a decorrere dall'anno 1999, al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono utilizzate le risorse sotto elencate:

a) l'importo destinato al trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL 10/4/1996 e del CCNL 27/2/1997, quantificato in Euro 764.208,56;

d) l'importo pari al 1,25% del Monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a valere dal 1 gennaio 2000 quantificato in Euro 25.088,76;

g) la retribuzione individuale di anzianità e il maturato economico dei dirigenti cessati a far data dal 1 gennaio 1998;

- inoltre lo stesso articolo al comma 2, prevede l'integrazione delle risorse per l'importo massimo del 1,2% del Monte salari della dirigenza per l'anno 1997 determinato in Euro 24.085,21;

- l'art. 1 comma 3 del CCNL 12/02/2002 - Area della Dirigenza biennio economico 2000 - 2001 che destina, a decorrere dal 1 settembre 2001, per ciascun dirigente in servizio Euro 3.356,97 annui di Retribuzione di Posizione, all'aumento del trattamento tabellare dei dirigenti stessi comportando una riduzione del Fondo di complessivi Euro 154.420,62;

- l'art. 1 comma 6 del CCNL 12/2/2002 - Area della Dirigenza biennio economico 2000-2001 che prevede il ripristino delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/99, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1.9.2001, pari ad Euro 43.640,62 per i posti soppressi dal 2005 al 2009 ed Euro 26.855,76 per i posti soppressi dal 1/1/2014 con delibera di Giunta Comunale n.352 del 24/12/2013 (n.8 posizioni dirigenziali sopresse);

- l'art. 23, comma 1 del CCNL 22/02/2006 - Area della Dirigenza, che prevede con decorrenza 1.1.2002 un incremento di Retribuzione di Posizione di Euro 520,00 annui compresa la tredicesima mensilità di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti alla data 1.1.2002 (n.44 posizioni dirigenziali) ed il conseguente incremento del Fondo di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/99 a decorrere dall'anno 2002 per un totale di Euro 22.880,00;

- l'art. 23, comma 3 del CCNL 22/02/2006 - Area della Dirigenza, che prevede con decorrenza 1.1.2003 un ulteriore incremento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato nella misura dell'1,66% del Monte Salari dell'anno 2001 per complessivi Euro 40.815,00, ed il comma 4 in merito all'utilizzo delle suddette risorse;

- l'art. 4 comma 1 del CCNL Area Dirigenza Biennio 2004/2005 firmato il 14/5/2007 che prevede che il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data 1/1/2004 sia aumentato di Euro 572,00 annui compresa la tredicesima mensilità e alla data 1.1.2005 sia aumentato di Euro 1.144,00 che comprende e assorbe il precedente incremento di retribuzione di posizione per un totale di Euro 46.904,00;

- l'art. 4 comma 4 del CCNL 14/05/2007 - Area Dirigenza Biennio 2004/2005, che prevede un incremento delle risorse relative alla retribuzione di posizione e di risultato nella misura del 0,89% del Monte Salari della dirigenza relativo all'anno 2003, con decorrenza 31/12/2006 ed a valere dal 1/1/2007 per Euro 26.183,00, ed il comma 5 in merito all'utilizzo delle suddette risorse;

- il CCNL 22 febbraio - 2010 Area della Dirigenza, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al Biennio economico 2006-2007, in particolare:

a) l'art.16 commi 1 e 4 (Incrementi delle risorse per la Retribuzione di Posizione e di Risultato) che prevede un incremento delle risorse relative alla retribuzione di posizione nella misura di Euro 478,40 annui compresa la tredicesima mensilità per le posizioni ricoperte al 1/1/2007 determinando

un aumento del Fondo di Euro 16.265,60 annui;

b) l'art. 17 (Ulteriori incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato per gli Enti Locali) che dispone un ulteriore aumento delle risorse dell'1,78% del Monte Salari della dirigenza relativo all'anno 2005, con decorrenza 31/12/2007 quantificato in Euro 45.255,00 che inserito nel fondo è destinato integralmente a retribuzione di risultato come successivamente precisato dall'art.5 comma 5 del CCNL 3/8/2010 Area Dirigenza- biennio economico 2008-2009;

- l'art.5 (Incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato) del CCNL 3 agosto 2010 Area della Dirigenza, relativo al Biennio economico 2008-2009, in particolare:

a) il comma 1 prevede a decorrere dal 1.1.2009, un incremento delle risorse relative alla retribuzione di posizione nella misura di Euro 611,00 annui compresa la tredicesima mensilità, per le posizioni ricoperte al 1/1/2009, determinando un aumento del Fondo di Euro 18.330,00 annui;

b) il comma 4 prevede, con decorrenza 1/1/2009, l'incremento delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato nella misura dello 0,73% del Monte Salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007, per un ammontare di Euro 18.735,00;

DATO ATTO che alla data odierna non risultano risorse da indicare ai sensi dell'art. 43 della Legge n. 449/97 per contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione o convenzioni con soggetti pubblici e privati, secondo i criteri definiti dalla delibera di Giunta n. 136 del 18/03/2003;

DATO ATTO inoltre che non sono previste risorse per collaudi ai sensi dell'art. 61, comma 9 del D.L. 112/2008;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'art.26, co.1, lettera g) del CCNL 23/12/99, le risorse decentrate sono aumentate del valore della retribuzione individuale di anzianità nonché del maturato economico, di cui all'art. 35, co.1, lett. b) del CCNL 10 aprile 1996, dei dirigenti cessati dal servizio dopo il 1 gennaio 1998 e quantificato nell'importo di Euro 117.023,95 aggiornato sulla base delle cessazioni di dirigenti anno 2015;

DATO ATTO che il fondo per il trattamento economico accessorio della dirigenza deve essere integrato dalle risorse che specifiche leggi destinano alle Risorse decentrate (art.37 del CCNL 23/12/99 - Area dirigenza) come risulta sui capitoli 3040/1-10660 del Bilancio 2015, in relazione al CCDI per i dirigenti avvocati sottoscritto il 12/10/2005 per i compensi professionali in caso di cause vinte con compensazione delle spese legali; al regolamento dell'avvocatura comunale e della disciplina dei compensi professionali (in caso di cause vinte con recupero delle spese legali a carico delle controparti) approvato con deliberazione di Giunta Comunale in data 30 aprile 2015 n. 149; al CCDI normativo 2013-2015 – Area dirigenza sottoscritto in data 26 giugno 2014 e sue successive modifiche ed integrazioni, e tenuto conto delle modifiche apportate dall'art.9 del D.L. 90/2014 convertito nella Legge 11 agosto 2014, n.114;

RILEVATO che le risorse spettanti agli avvocati dirigenti dell'Ente ai sensi dell'art.37 del CCNL 23/12/1999 sono le seguenti:

- per le cause vinte con spese compensate e quindi finanziate dall'Ente sul Cap. 3040/1 del Bilancio 2015 Euro 40.077,25 precisando che i compensi saranno liquidati in base alla disciplina vigente, nonché nel rispetto del CCDI 12/10/2015 in materia di incentivi economici per i dirigenti/avvocati e tenuto conto delle modifiche e dei limiti indicati dall'art.9 del D.L.24 giugno 2014, n.90;

- per compensi avvocatura rimborsati dalla parte soccombente previsti in Euro 45.076,18 al Cap. 10660 correlato all'entrata e definito nel rispetto dei limiti previsti dall'art.9 comma 7 del DL.90/2014 con la precisazione che le risorse saranno liquidate in base alla disciplina contrattuale e regolamentare vigente approvata con D.G. 30 aprile 2015 n. 149;

DATO ATTO che per l'anno 2015, al personale con qualifica dirigenziale, non spettano gli incentivi per la progettazione previsti dal D.Lgs. 163/2006 modificato dall'art.13 bis del DL.90/2014 convertito nella Legge 11/8/2014, n.114;

RITENUTO opportuno applicare sul fondo complessivo delle risorse decentrate dell'anno 2015 del personale dirigente la decurtazione permanente pari ad Euro 417.441,43 più relativi oneri c/ente, come risulta dalla certificazione dei revisori dei conti in data 3 settembre 2015, da operare a decorrere dall'anno 2015 ai sensi dell'art.1 comma 456 della Legge 147/2013 e nel rispetto delle indicazioni previste dalla circolare 20 del Ministero delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato dell'8 maggio 2015;

RICHIAMATO l'art.47 denominato “Funzioni vicarie della dirigenza - Incarichi ad Interim” del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi modificato mediante deliberazione della Giunta comunale n.216 in data 19 Agosto 2014 in base al quale la Retribuzione di risultato per lo svolgimento dell'incarico sarà liquidata secondo quanto previsto dal CCDI destinazione delle risorse per l'anno 2015;

CONSIDERATO che a far data dal 10 marzo 2014 con disposizione Prot. 44367 al dirigente responsabile dell'U.O. Diritto allo studio e servizi amministrativi, è stato attribuito l'incarico di reggenza ad interim dell'U.O. Autoparco e politiche del lavoro e che tale reggenza è tutt'ora in corso;

CONSIDERATO inoltre che a far data dal 15 settembre 2014 con disposizione del Sindaco al direttore della Direzione Servizi educativi e protezione sociale, è stato attribuito l'incarico di reggenza ad interim della Direzione Polizia Municipale e che tale reggenza è tutt'ora in corso;

VALUTATO congruo, in considerazione delle complessive disponibilità di bilancio dell'Ente, inserire nel fondo per la contrattazione integrativa la somma di Euro 161.849,59, quali risorse aggiuntive ex art. 26, comma 3 del CCNL 23 dicembre 1999, nel rispetto delle risorse già previste nel Bilancio di previsione 2015;

PRECISATO CHE le risorse di cui all'art.26 comma 3 del CCNL 23/12/1999 sono correlate all'attivazione di nuovi servizi/attività conseguenti ai processi di trasferimento delle funzioni da altri enti (Regioni, Stato,...), a disposizioni normative o a seguito di scelte politiche dell'Ente nonché ai processi di riorganizzazione realizzati per l'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, lasciando inalterato l'organico dirigenziale presente nell'Ente e comportando conseguentemente un aumento delle responsabilità e delle capacità gestionali del personale dirigenziale;

DATO ATTO che per l'anno 2015 vengono pressoché confermate tutte le nuove attività/servizi e i processi di riorganizzazione già esistenti ed elencati nella nota del segretario generale Prot. n.0152935 del 13/07/2015 avente ad oggetto “Utilizzo incremento risorse decentrate ai sensi dell'art.26 comma 3 del CCNL 23/12/1999 – Comparto regioni e autonomie locali - Area della Dirigenza anno 2014”, a cui si aggiungeranno le nuove attività individuate negli atti programmatori dell'Ente per l'anno 2015, in particolare le attività e le funzioni socio-assistenziali area disabili e disagio psico-sociale, precedentemente affidati in gestione all'ASL mediante convenzione, ora gestiti direttamente secondo gli standard del Comune di Rimini e la tenuta e gestione del registro delle unioni civili;

RICHIAMATO pertanto lo schema di costituzione del fondo delle risorse decentrate per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 26 del CCNL 22/12/1999, predisposto dal dirigente U.O. Gestione Economica Risorse Umane (Allegato A);

RILEVATO che le competenze del fondo art. 26 CCNL 23/12/99, per l'anno 2015 ammontano a complessivi Euro 911.411,43 e sono previsti come segue:

- Euro 826.258,00 al Cap. 3010/1 del Bilancio 2015 denominato "Retribuzione di Posizione e Risultato ai Dirigenti art.37-39 CCNL: Competenze";
- Euro 45.076,18 per compensi agli avvocati dirigenti finanziati dalle parti soccombenti, definite in base allo stanziamento definito a Bilancio preventivo 2015 ai sensi dell'art.37 del CCNL 23/12/1999 sul Cap. 10660 correlato all'entrata;
- Euro 40.077,25 per compensi agli avvocati dirigenti finanziati dall'Ente, definite in base allo stanziamento definito a Bilancio preventivo 2015 ai sensi dell'art.37 del CCNL 23/12/1999 sul Cap. 3040/1;

RILEVATO che i contributi a carico Ente relativi al fondo risorse decentrate anno 2015 ammontano a complessivi Euro 246.284,21 e sono previsti come segue:

- Euro 225.329,65 al Cap. 3010/4 del Bilancio 2015 denominato "Retribuzione di Posizione e Risultato ai Dirigenti art.37-39 CCNL: Contributi";
- Euro 11.092,34 per contributi su compensi agli avvocati dirigenti finanziati dalle parti soccombenti, definite in base allo stanziamento definito a Bilancio preventivo 2015 ai sensi dell'art.37 del CCNL 23/12/1999 sul Cap. 10660 correlato all'entrata;
- Euro 9.862,22 per contributi su compensi agli avvocati dirigenti finanziati dall'Ente, definite in base allo stanziamento definito a Bilancio preventivo 2015 ai sensi dell'art.37 del CCNL 23/12/1999 sul Cap. 3040/4;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2015 la retribuzione di posizione è stata corrisposta ai dirigenti in via provvisoria e salvo conguaglio come previsto dalla Determina n. 1017 dell'8/06/2015;

RITENUTO di dover costituire il Fondo per le Risorse decentrate Anno 2015 relativo al personale dirigente nei limiti previsti dal Bilancio Preventivo anno 2015 e in applicazione alle norme contrattuali e di legge sopra indicate;

VISTA la vigente metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali modificata da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale del 29 dicembre 2011 n. 357, sulla base della quale vengono stabilite le modalità di determinazione della retribuzione di risultato individuale per le posizioni dirigenziali dell'ente;

RITENUTO opportuno, su richiesta del segretario generale, demandare agli uffici a ciò preposti ed al Nucleo di valutazione la formulazione di una proposta di revisione della vigente metodologia, che valorizzi maggiormente il merito e la qualità della prestazione lavorativa sancita nel Titolo III del citato D.Lgs. n. 150/2009, attraverso una più marcata differenziazione della retribuzione di risultato dei dirigenti dell'Ente, anche in una logica di equa assegnazione degli incentivi in corrispondenza delle prestazioni effettivamente rese (art. 7 comma 5 D.Lgs. 165/2001);

PRECISATO che il nuovo sistema di quantificazione individuale della retribuzione di risultato del personale dirigenziale si dovrà applicare già dall'anno 2015;

DATO ATTO che successivamente si provvederà alla destinazione delle risorse mediante avvio

della contrattazione decentrata, nel rispetto della contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge, secondo quanto previsto dall'art.40, comma 3-quinquies del decreto legislativo 30 marzo 2011, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il parere favorevole espresso dal dirigente dell'U.O. Gestione economica delle risorse umane in data 30/11/2015, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Finanziario in data 01.12.2015 ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i., in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui trattasi e il visto attestante la copertura finanziaria;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art.5, comma 3 del regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n.4 del 24/01/2013;

A voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) DI COSTITUIRE, nel rispetto dell'art. 1 comma 456 della Legge di stabilità 2014, n.147 del 27/12/2013 che ha modificato l'art.9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito nella legge 30 luglio 2010, n.122, e nel rispetto delle disposizioni contrattuali citate in premessa, compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente, il Fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente per l'anno 2015, per complessivi Euro 1.157.695,64 di cui Euro 246.284,21 per oneri riflessi a carico Ente, come risulta dall'"Allegato A" parte integrante della presente deliberazione;

2) DI APPROVARE lo schema di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente per l'anno 2015, predisposto dal dirigente U.O. Gestione Economica Risorse Umane, sotto riepilogato in base al contenuto dell'allegata Tabella A parte integrante del presente atto:

CAP. 3010/1 Retribuzione di Posizione e Risultato ai Dirigenti art.37-39 CCNL: Compet.	E. 826.258,00
CAP. 3040/1 Compensi ai dirigenti avvocati finanziati dall'Ente come previste dall'art.37 CCNL 23/12/99: Competenze	E. 40.077,25
CAP. 10660 Compensi ai dirigenti avvocati finanziati da terzi (rimborso spese parte soccombente coll. Cap.11500/E - da impegnare dai legali in relazione all'Entrata)	E. 45.076,18
Totale competenze	E. 911.411,43
CAP. 3010/4 Retribuzione di Posizione e Risultato ai Dirigenti art.37-39 CCNL: Contrib.	E. 225.329,65
CAP. 3040/4 Compensi ai dirigenti avvocati finanziati dall'Ente come previste dall'art.37 CCNL 23/12/99: Contributi	E. 9.862,22
CAP. 10660 Compensi ai dirigenti avvocati finanziati da terzi (rimborso spese parte Soccombente coll. Cap.11500/E - da impegnare dai legali in relazione all'Entrata): Contributi	E. 11.092,34

Totale contributi E. 246.284,21

Totale competenze e contributi E.1.157.695,64

3) DI DARE ATTO che l'Ente Comune di Rimini risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni (rispetto del patto di stabilità, rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale), nonché dei principi in materia di misurazione e valutazione della performance, in quanto dispone di un rigoroso sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, coerente con i principi dettati dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, modificato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale in data 29 dicembre 2011, n. 357;

4) DI DARE ATTO che il fondo per la contrattazione integrativa, come risultante dal precedente punto 1), è stato ridotto in applicazione l'art.1 comma 456 della legge di stabilità 2014, n.147 del 27/12/2013, della decurtazione permanente di Euro 417.441,43 per competenze più relativi oneri c/Ente, come da certificazione dei Revisori dei Conti rilasciata in data 3 settembre 2015;

5) DI DARE ATTO che le risorse di cui all'art.26 comma 3 del CCNL 23/12/1999 sono correlate all'attivazione di nuovi servizi/attività conseguenti ai processi di trasferimento delle funzioni da altri enti (Regioni, Stato,...), a disposizioni normative o a seguito di scelte politiche dell'Ente, nonché ai processi di riorganizzazione realizzati per l'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, lasciando inalterato l'organico dirigenziale presente nell'Ente e comportando conseguentemente un aumento delle responsabilità e delle capacità gestionali del personale dirigenziale;

6) DI DARE ATTO che per l'anno 2015 vengono pressoché confermate tutte le nuove attività/servizi e i processi di riorganizzazione già esistenti ed elencati nella nota del Segretario generale prot. n.0152935 del 13/07/2015 avente ad oggetto "Utilizzo incremento risorse decentrate ai sensi dell'art.26 comma 3 del CCNL 23/12/1999 – Comparto regioni e autonomie locali - Area della Dirigenza anno 2014", a cui si aggiungeranno le nuove attività individuate negli atti programmatori dell'Ente per l'anno 2015, in particolare le attività e le funzioni socio-assistenziali area disabili e disagio psico-sociale, precedentemente affidati in gestione all'ASL mediante convenzione, ora gestiti direttamente secondo gli standard del Comune di Rimini e la tenuta e gestione del registro delle unioni civili;

7) DI IMPEGNARE il totale delle risorse per competenze di Euro 911.411,43 come segue:

- quanto ad **Euro 826.258,00** per Retribuzione di Posizione e Risultato, sul Cap. 3010/1 del Bilancio 2015 denominato "Retribuzione di Posizione e Risultato ai Dirigenti art.37-39 CCNL: Competenze" (SIOPE 1101 – BENEFICIARIO 8), **di cui impegni vari** effettuati nei mesi da gennaio a novembre ai sensi dell'art.183 lett.a) Dlgs 267/2000 per Euro 526.890,67 (Euro 826.258,00 – Euro 526.890,67 = Euro 299.367,33)- (IMP. 15/5341);

- quanto ad **Euro 40.077,25** per Compensi professionali avvocati finanziati dall'Ente da prenotare al Cap. 3040/1 del Bilancio 2015 denominato "Competenze procuratorie agli avvocati ai sensi dell'art.37 CCNL 23/12/99-Area Dirigenza: competenze" (SIOPE 1103 – BENEFICIARIO 8), con la precisazione che le somme saranno liquidate dai dirigenti degli uffici dell'Avvocatura, (PRENOT. 15/5342);

- quanto ad **Euro 45.076,18** per Compensi professionali avvocati finanziati dalla parte soccombente da prenotare al Cap. 10660 del Bilancio 2015 denominato "Quote spettanti ai legali del comune su

rimborsi spese cause (collegato Cap. 11500/E)” (SIOPE 1103 – BENEFICIARIO 8), **di cui impegni vari** effettuati nel periodo gennaio-novembre 2015 ai sensi dell’art.183 lett.a) Dlgs 267/2000 per Euro 44.026,63 (Euro 45.076,18 – Euro 44.026,63 = Euro 1.049,55), con la precisazione che le somme saranno impegnate dai dirigenti degli uffici che trasmetteranno le liquidazioni in relazione alle somme accertate e incassate e che l’importo indicato è rispettoso dei vincoli previsti dall’art. 9 comma 3 del D.L.24 giugno 2014, n. 90, (PRENOT. 15/5343);

8) DI IMPEGNARE il totale delle risorse per contributi c/Ente di Euro 246.284,21 come segue:

- quanto ad **Euro 225.329,65** per contributi su Retribuzione di Posizione e Risultato, sul Cap. 3010/4 del Bilancio 2015 denominato “Retribuzione di Posizione e Risultato ai Dirigenti art.37-39 CCNL: Contributi” (SIOPE 1111 – BENEFICIARIO 2622), **di cui impegni vari** effettuati nei mesi da gennaio a novembre ai sensi dell’art.183 lett.a) D.Lgs. 267/2000 per Euro 151.808,17 e **di cui** Euro 4.982,65 da prenotare su Imp. 2015/2650 (Euro 225.329,65 – Euro 151.808,17 – Euro 4.982,65 = Euro 68.538,83) – (IMP. 15/5344) – (PRENOT. 15/2650-1);

- quanto ad **Euro 9.538,40** (Euro 9.862,22 – **Euro 323,82** per INAIL già impegnati IMP. 15/2754 e pagati) per contributi su Compensi professionali avvocati finanziati dall’Ente da prenotare al Cap. 3040/4 del Bilancio 2015 denominato “Competenze procuratorie agli avvocati ai sensi dell’art.37 CCNL 23/12/99-Area Dirigenza: competenze” (SIOPE 1111 – BENEFICIARIO 2622), con la precisazione che le somme saranno liquidate dai dirigenti degli uffici dell’Avvocatura, (PRENOT. 15/5345);

- quanto ad **Euro 11.092,34** per contributi su Compensi professionali avvocati finanziati dalla parte soccombente da prenotare al Cap. 10660 del Bilancio 2015 denominato “Quote spettanti ai legali del comune su rimborsi spese cause (collegato Cap. 11500/E)” (SIOPE 1111 – BENEFICIARIO 2622), **di cui impegni vari** effettuati nel periodo gennaio-novembre 2015 ai sensi dell’art.183 lett.a) DLgs 267/2000 per Euro 10.932,46 (Euro 11.092,34 – Euro 10.932,46 = Euro 159,88), con la precisazione che le somme saranno impegnate dai dirigenti degli uffici che trasmetteranno le liquidazioni in relazione alle somme accertate e incassate e che l’importo indicato è rispettoso dei vincoli previsti dall’art. 9 comma 3 del D.L.24 giugno 2014, n. 90, (PRENOT. 15/5347);

9) DI RITENERE necessario, su richiesta del segretario generale, demandare agli uffici a ciò preposti ed al Nucleo di valutazione la formulazione di una proposta di revisione della vigente metodologia, che valorizzi maggiormente il merito e la qualità della prestazione lavorativa sancita nel Titolo III del citato D.Lgs. n. 150/2009, attraverso una più marcata differenziazione della retribuzione di risultato dei dirigenti dell’Ente, anche in una logica di equa assegnazione degli incentivi in corrispondenza delle prestazioni effettivamente rese (art. 7 comma 5 D.Lgs. 165/2001);

10) DI PRECISARE che il nuovo sistema di quantificazione individuale della retribuzione di risultato del personale dirigenziale si dovrà applicare già dall’anno 2015;

11) DI DARE ATTO che spetterà alla contrattazione decentrata integrativa la destinazione delle risorse nel rispetto di quanto previsto della contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge e come previsto dall’art.40, comma 3-quinquies del DLgs 30 marzo 2011, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;

12) DI DARE ATTO che ai sensi dell’art.26, co.1, lettera g) del CCNL 23/12/99, le risorse decentrate sono aumentate del valore della retribuzione individuale di anzianità nonché del maturato economico, di cui all’art. 35, co.1, lett. b) del CCNL 10 aprile 1996, dei dirigenti cessati dal servizio dopo il 1 gennaio 1998 e quantificato nell’importo di Euro 117.023,95 aggiornato sulla base delle cessazioni di dirigenti anno 2015;

13) DI DARE ATTO che nel corso dell'anno 2015, la retribuzione di posizione è stata corrisposta ai dirigenti in via provvisoria e salvo conguaglio come previsto dalla Determina n. 1017 dell'8/06/2015;

14) DI DARE ATTO infine che, sul presente provvedimento, sono stati espressi favorevolmente i pareri in ordine alla copertura finanziaria e alla regolarità contabile e tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di provvedere;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4[^], del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267.

Deliberazione di G.C. n. 416 del 01/12/2015

VICE SINDACO

F.to LISI GLORIA

SEGRETARIO GENERALE

F.to LAURA CHIODARELLI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del Dipendente Comunale incaricato dal servizio, attesta che per copia della presente deliberazione e' stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio per 15 giorni dal 10.12.2015.

Rimini li 10.12.2015

SEGRETARIO GENERALE
Laura Chiodarelli